



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

## BOLLETTINO OLIVO del 03-07-2020

TROVATE IL RIEPILOGO DELLE OPERAZIONI COLTURALI DA SVOLGERE A FONDO DEL PRESENTE BOLLETTINO

### FASE FENOLOGICA

#### Accrescimento frutto

L'allegagione risulta variabile in relazione alla varietà considerata ed alla zona olivicola regionale. In alcune zone, dove le condizioni climatiche nella fase di fioritura ed impollinazione si sono mostrate ottimali, l'allegagione si è verificata in percentuali elevate. Ricordiamo che parte le olive allegate saranno soggette a cascola post allegagione. Molto importante risulterà in questa fase monitorare l'andamento della perdita produttiva che si verificherà in questo periodo e, qualora si presentasse in percentuali significative, si prega di contattare il tecnico di zona.



Figura 1\_Olive post-allegagione

### INTERVENTI COLTURALI

#### GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità, gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente, in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo l'evapotraspirazione delle stesse. Ricordiamo infatti che l'acqua evapotraspirata dal manto erboso sottostante la chioma può provocare un'umidità relativa molto elevata andando a favorire lo sviluppo di funghi quali Antracnosi, Cicloconio, Piombatura, etc.

### TRATTAMENTI FITOSANITARI

#### GRANDINE

Si ricorda di intervenire tempestivamente con prodotti rameici (ossicloruro di rame, idrossido di rame) in caso di grandinate.

## FUNGHI

### Occhio di pavone e patogeni fungini

Si segnalano le ultime manifestazioni di Occhio di pavone e Piombatura. Le abbondanti precipitazioni del periodo risultano predisponenti per ulteriori attacchi di patogeni fungini e batterici. Si consiglia, in concomitanza di eventuali trattamenti nutrizionali o fitosanitari, l'aggiunta di prodotti rameici compatibili con il trattamento operato.

## INSETTI

### Cimice asiatica

Rilevata la presenza in campo di ovature e neanidi di prima e seconda età di *Halyomorpha halys*. In caso di rinvenimento delle stesse si prega di contattare il tecnico di zona per valutare eventuali interventi.

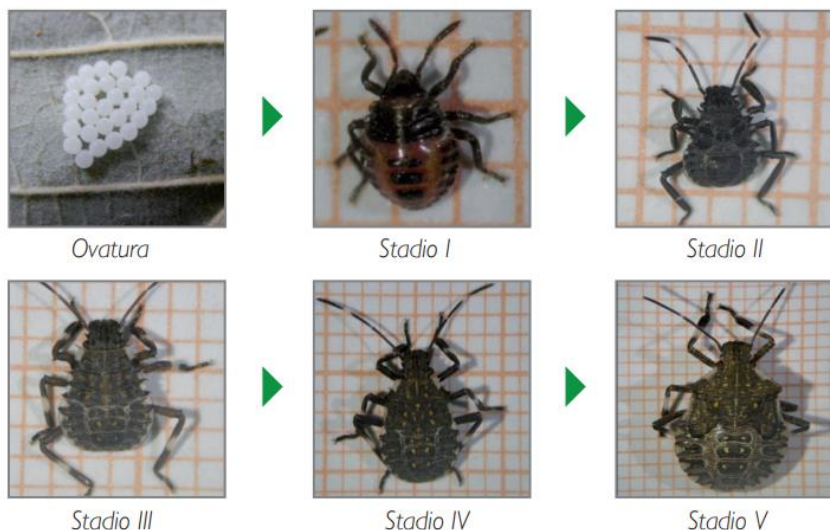


Figura 2\_Stadi di sviluppo di *Halyomorpha halys*



Figura 3\_Neanidi di seconda età di *Halyomorpha halys*

### COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

I rilievi in campo effettuati dai nostri tecnici hanno evidenziato in molte aree la presenza di infestazioni di cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*). Al momento sono state rilevate le presenze dei soli adulti.

Si suggerisce di monitorare attentamente la presenza dell'insetto per individuare il periodo di presenza di neanidi (Fig. 4). **Al momento non risultano necessari trattamenti, in quanto non vi è presenza di neanidi.** In caso di presenza delle stesse contattare il tecnico di zona.

I trattamenti atti al contenimento di questo insetto si basano sulle giuste tempistiche di intervento.



Figura 4: Stadi di crescita di cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*).



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

**Trattamenti troppo precoci o troppo tardivi risulteranno inefficaci in quanto lo scudetto indurito garantirà la protezione della cocciniglia e la sua conseguente sopravvivenza.**

### CECIDOMIA DELLE FOGLIE

Si segnalano attacchi da parte di *Dasineura oleae*. Il danno diventa di importanza rilevante superato il 30% delle foglie colpite, pertanto consigliamo di non intervenire se non in casi di elevati attacchi. Da sottolineare la presenza di numerosi insetti antagonisti di questa cecidomia che, come nel caso di alcuni imenotteri, parassitizzano la larva all'interno della galla.



**Figura 5\_Foglie colpite da *Dasineura oleae*.**

Nei confronti di trattamenti insetticidi si consiglia di contattare il tecnico di zona per la scelta del principio attivo più idoneo.

### OZIORRINCO

Viene segnalata la presenza di oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*) soprattutto in oliveti ai margini di boschi.

Il danno di questo insetto è di tipo meccanico provocando una rosione ai margini delle foglie. L'entità delle rosioni è solitamente trascurabile e può essere contenuta avvolgendo il tronco con materiale in cui l'insetto possa intrappolarsi (es. lana di vetro). Questo coleottero, infatti, non è dotato di strutture adatte al volo, pertanto risale l'ulivo sino a giungere in prossimità delle foglie per divorarle, a volte anche voracemente.



**Figura 6\_Metodo di contrasto all'oziorrinco tramite l'utilizzo di lana di vetro.**

La preoccupazione dell'olivicoltore deve sorgere in caso di attacchi severi o di giovani impianti a causa dell'eliminazione di superficie fotosintetica.

### Disseccamenti e colorazioni anomale

Si stanno verificando in alcuni oliveti disseccamenti anomali come quelli in figura 8. È possibile riscontrare negli oliveti la presenza di branchette, o porzioni delle stesse, con colorazioni anomale, tendenti al giallo. Qualora sulle stesse si riscontrasse ingrossamento e spaccatura del legno è possibile che vi sia la presenza di larve xilofaghe di lepidotteri, quali *Euzophera spp.*(fig. 9). È stata ritrovata la presenza di *Euzophera pinguis*, non si esclude la presenza di *Euzophera bigella*. Si prega chi riscontrasse simili anomalie di contattare i tecnici di riferimento.





Figura 7\_Olivo con disseccamenti diffusi sugli apici vegetativi.



Figura 8\_Ingrossamenti e spaccature a carico della corteccia a seguito di attacco di *Euzophera spp.*

## RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI CULTURALI

**Gestione del terreno:** procedere regolarmente agli sfalci.

**Trattamenti fitosanitari:** trattare con fitofarmaci rameici autorizzati in caso di accertata presenza di patogeni fungini ed in caso di grandine. Contattare il tecnico per valutare eventuali miscele con altri fitofarmaci.

**Note:** verificare l'eventuale cascola post allegagione ed in caso di perdite superiori alla cascola naturale contattare il tecnico di zona.

**Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.**

Per ogni dubbio, o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: [info@aipol.bs.it](mailto:info@aipol.bs.it) o telefonando allo 0365/651391 dalle 9 alle 13 o contattare i tecnici di zona ai seguenti numeri:

Madernini Deborah: 347-2723570 Alto Garda- Basso Garda

Zani Paolo: 328-4933440 Valtenesi-Basso Garda

Belotti Elia: 389-5990962 Valtenesi-Franciacorta

Ghilardi Matteo: 328-3033822 Sebino-Bergamasca-Valle Camonica- Basso Lario lecchese

Borelli Giandomenico: 339-8027022 Lario

Pregiamo di segnalare eventuali errori presenti nel bollettino all'indirizzo mail: [matteo.ghilardi@aipol.bs.it](mailto:matteo.ghilardi@aipol.bs.it)